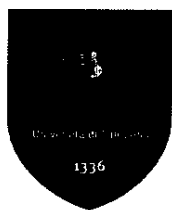


**BANDO**  
**PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI INSEGNAMENTO**  
**SCUOLA DI BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA**  
**A.A. 2018/2019**

**IL RETTORE**

- VISTA la Legge 9 maggio 1989 n. 168, che ha dato attuazione al principio costituzionale dell'autonomia universitaria, prevedendo il riconoscimento dell'autonomia didattica, scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile degli Atenei;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche, concernente le norme sulla trasparenza del procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA la Legge 19 novembre 1990 n. 341, recante la "Riforma degli ordinamenti didattici universitari";
- VISTO il Decreto Ministeriale 3 novembre 1999 n. 509, quale Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, poi sostituito dal Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270;
- VISTI i Decreti Ministeriali del 26 febbraio 1999 e del 4 maggio 1999, rispettivamente di individuazione e di rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari degli insegnamenti universitari, poi ulteriormente modificati con il D.M. 4 ottobre 2000;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, che prevede il cd. "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", e successive modificazioni;
- VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, in particolare l'art. 53;
- VISTO il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, ossia il cd. Regolamento generale sulla protezione dei dati;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010 n. 240, che prevede "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'art. 23 "Contratti per attività di insegnamento";
- VISTO il Decreto Interministeriale del 21 luglio 2011 n. 313, recante "Trattamento economico spettante ai titolari dei contratti per attività di insegnamento";
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Camerino, emanato con D.R. n. 194 del 30 luglio 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 200 del 28 agosto 2012, poi recentemente modificato con D.R. n. 179 del 18 settembre 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 236 del 10 ottobre 2015;



- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, così come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97, che dispone il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- VISTO il Regolamento di Ateneo per il conferimento dei compiti didattici e di servizio agli studenti a professori e ricercatori universitari, e per il conferimento di contratti per attività di insegnamento emanato con Decreto Rettorale n. 65 del 31 gennaio 2013;
- VISTO il Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016 n. 987, relativo a "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari;
- VISTA la tabella della Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria di seguito riportata nell'ALLEGATO A, concernente la richiesta di avvio delle procedure di selezione per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento per l'anno accademico 2018/2019;
- ACCERTATA la copertura finanziaria, con riferimento agli incarichi di insegnamento da attribuire a titolo oneroso;

## **DISPONE**

### **Art. 1**

L'Università di Camerino avvia la procedura di valutazione comparativa per la copertura di incarichi di insegnamento, elencati nella tabella di cui all'ALLEGATO A, che è parte integrante del presente bando.

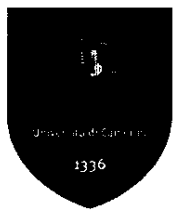
### **Art. 2 - Requisiti di partecipazione**

Possono presentare domanda di partecipazione:

1. i professori e i ricercatori appartenenti ad altri Atenei italiani, inquadrati nello stesso settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento o in un settore affine;
2. i soggetti italiani e stranieri, in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali;
3. il personale tecnico-amministrativo di UNICAM in possesso di adeguato curriculum scientifico e professionale.

Gli incarichi potranno essere attribuiti anche a dipendenti di altre Pubbliche Amministrazioni, previa acquisizione, da parte dell'Università di Camerino, dell'autorizzazione dell'ente di appartenenza.

Non possono prendere parte alla presente selezione coloro che, alla data di scadenza della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, o rapporto di coniugio, o rapporto di unione civile o convivenza, regolamentati ai sensi della Legge 20 maggio 2016 n. 76, con un professore di prima o di seconda fascia appartenente alla



Struttura didattica presso cui l'incarico di insegnamento sarà svolto ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 18 comma 1 lett. b) et c) delle Legge n. 240/2010.

### **Art. 3 – Modalità e termini di presentazione della domanda**

La domanda deve essere indirizzata al Magnifico Rettore, Campus Universitario, Via D'Accorso n. 16, 62032 Camerino (MC), e deve essere prodotta perentoriamente **26 novembre 2018**.

I candidati le cui domande pervengano oltre il termine indicato, saranno automaticamente esclusi dalla procedura di selezione.

La domanda potrà essere presentata secondo le seguenti modalità:

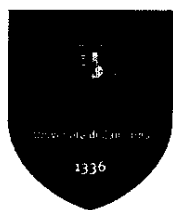
- **trasmissione mediante Posta Elettronica Certificata (PEC)** all'indirizzo [protocollo@pec.unicam.it](mailto:protocollo@pec.unicam.it). L'invio potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC: non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata; la domanda e gli allegati alla medesima dovranno essere inviati in formati portabili statici non modificabili, che non possano contenere macroistruzioni o codici eseguibili. Si invita ad allegare al messaggio di posta elettronica certificata la domanda, gli allegati e copia del documento valido di identità in formato PDF. Saranno, comunque, accettati files in formato.tif, .xml, .jpg (in particolare per i documenti di identità). La trasmissione della domanda e dei relativi allegati in formati diversi (es. .doc, .xls) non sarà ritenuta valida ai fini della selezione.
- **spedizione tramite raccomandata A.R. con avviso di ricevimento** (farà fede il timbro postale), indirizzata al Magnifico Rettore, indicando chiaramente sulla busta tutti gli estremi del bando.

L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato, oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative alla procedura selettiva, per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

### **Art. 4 – Domanda e documentazione da allegare**

Per la presentazione della domanda, il candidato dovrà utilizzare il modello allegato al presente bando e dovrà allegare alla domanda i seguenti documenti:

- fotocopia debitamente sottoscritta del documento d'identità;**
- curriculum debitamente sottoscritto dell'attività scientifica, didattica e professionale, con l'elenco dettagliato dei titoli e delle pubblicazioni, che si ritengono utili ai fini della presente selezione. Lo stesso curriculum dovrà essere inviato in formato PDF, senza firma, senza foto e**



omettendo i propri dati personali, tranne ovviamente il nome e il cognome, alle caselle di posta elettronica di [anna.silano@unicam.it](mailto:anna.silano@unicam.it) o [laura.casoni@unicam.it](mailto:laura.casoni@unicam.it);

c. **la dichiarazione sostitutiva debitamente sottoscritta**, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, redatta secondo lo schema dell'Allegato C, **attestante la veridicità di quanto riportato nel curriculum;**

d. **la dichiarazione debitamente sottoscritta di assenza di incompatibilità**, redatta secondo lo schema dell'Allegato D.

I candidati rientranti tra i soggetti di cui al punto 1) dell'art. 2 del presente bando dovranno allegare all'istanza copia della richiesta di nulla-osta, preventivamente inoltrata, a cura di ciascun candidato, al Rettore della propria Università di appartenenza.

I requisiti richiesti dal presente bando dovranno essere posseduti alla data di scadenza dello stesso.

Il curriculum di cui alla lettera b) dovrà essere presentato in conformità del vigente modello europeo, secondo lo schema che segue:

I	<b>ATTIVITA' DIDATTICHE</b> (in relazione alla congruità ed alla continuità didattica dell'insegnamento della disciplina negli ultimi cinque anni ed in particolare alla coerenza delle esperienze didattiche precedenti con gli obiettivi formativi dell'insegnamento a bando con particolare riferimento a corsi o moduli curriculari oggetto del bando).
II	<b>PUBBLICAZIONI ED ALTRI PRODOTTI DELLE ATTIVITA' DI RICERCA</b> (in relazione alla congruità dell'insegnamento della disciplina degli ultimi cinque anni).
III	<b>TITOLI DI FORMAZIONE POST-LAUREA</b> (dottorato di ricerca, scuola o corsi di specializzazione universitaria, master universitari, abilitazioni all'insegnamento, corsi di perfezionamento o aggiornamento professionale, ecc, in relazione alla congruità dell'insegnamento della disciplina).
VI	<b>ALTRI TITOLI DIDATTICI, SCIENTIFICI O PROFESSIONALI</b> (inserimento in Albi professionali; competenze tecniche e linguistiche specifiche; partecipazione a esperienze professionali rilevanti per l'insegnamento, ecc.).

Il candidato indicherà l'appartenenza dei titoli didattici, scientifici e professionali di cui dichiara di essere in possesso, nonché le competenze possedute.

#### **Art. 5 – Svolgimento della selezione e criteri di valutazione dei candidati**

La valutazione dei candidati verrà effettuata da apposite Commissioni giudicatrici nominate dal Direttore della Scuola (art. 13 Regolamento di Ateneo D.R. n. 65/2013) e avverrà sulla base dei titoli



e delle esperienze desumibili dal curriculum vitae o da specifica documentazione da cui risulti la loro congruità con gli obiettivi formativi degli insegnamenti messi a bando, di cui all' Allegato B.  
Le Commissioni giudicatrici prima di procedere alla valutazione delle domande, si riuniranno in via preliminare per la definizione dei punteggi da attribuire ai titoli posseduti ai fini della formulazione della graduatoria e hanno a disposizione 100 punti, distribuiti come segue:

I	<b>ATTIVITÀ DIDATTICHE</b> - CONTRATTI DI INSEGNAMENTO C/O UNIVERSITÀ CONTRATTI DI INSEGNAMENTO C/O CORSI DI FORMAZIONE UNIVERSITARI - CONTRATTI DI TUTORAGGIO DIDATTICO UNIVERSITARIO - ALTRE TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE	<i>fino a 15 punti</i>
II	<b>PUBBLICAZIONI ED ALTRI PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA</b> - MONOGRAFIA - CAPITOLO SU VOLUME - ARTICOLO RIVISTA - PARTECIPAZIONE AD UNITÀ DI RICERCA - PROGETTI PUBBLICATI, PREMIATI ORGANIZZAZIONE O PARTECIPAZIONE A MOSTRE, CONVEGNI, SEMINARI, WORKSHOP IN QUALITÀ DI ORGANIZZATORE O RELATORE ALTRE TIPOLOGIE DI PUBBLICAZIONE ED ALTRI PRODOTTI DELLA RICERCA	<i>fino a 25 punti</i>
III	<b>TITOLI DI FORMAZIONE POST-LAUREA</b> - ABILITAZIONE SCIENTIFICA NAZIONALE - DOTTORATO DI RICERCA - MASTER UNIVERSITARI DI I E II LIVELLO - SCUOLA O CORSI DI SPECIALIZZAZIONE UNIVERSITARI - CORSI DI FORMAZIONE POST LAUREA - ALTRI TITOLI DI FORMAZIONE POST LAUREA	<i>fino a 20 punti</i>
IV	<b>ALTRI TITOLI DIDATTICI, SCIENTIFICI O PROFESSIONALI</b> - ABILITAZIONE ALL'INSEGNAMENTO SCUOLA MEDIA E SUPERIORE - ISCRIZIONE AD ALBI PER L'ESERCIZIO PROFESSIONALE - ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE - CORSI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE - CORSI DI LINGUA STRANIERA - ALTRE TIPOLOGIE DI TITOLI SCIENTIFICI, DIDATTICI O PROFESSIONALI	<i>fino a 25 punti</i>
V	<b>GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CONGRUITÀ DEL CV DELL'ATTIVITÀ SCIENTIFICA, DIDATTICA E PROFESSIONALE</b>	<i>fino a 15 punti</i>

Saranno considerati idonei i candidati che avranno conseguito una valutazione complessiva non inferiore a 60 punti.

La Commissione valuterà i curricula pervenuti, elaborando una graduatoria.



Verranno prima esaminate le domande presentate dai soggetti rientranti nella categoria di cui al punto 1) dell'art. 2 del presente bando. In mancanza di idonee candidature da parte di tali soggetti, verranno esaminate le domande presentate da soggetti rientranti nella categoria di cui al punto 2) e 3) del medesimo articolo e costituiranno titolo preferenziale:

- a. i requisiti di cui all' art. 23 comma 1 della Legge n. 240/2010 (esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico e professionale);
- b. il possesso del titolo di dottore di ricerca, dell'abilitazione all'esercizio della professione o di titoli equivalenti conseguiti all'estero;
- c. attività e pubblicazioni scientifiche;
- d. precedenti esperienze didattiche, con particolare riferimento all'insegnamento messo a bando, previa verifica della scheda di valutazione, se titolare di precedenti contratti di insegnamento;
- e. elevata qualificazione professionale.

Le Commissioni giudicatrici incaricate, al termine dei lavori, redigeranno, per ogni insegnamento, una graduatoria degli idonei, secondo il punteggio ottenuto e una scheda riepilogativa che fa parte integrante del verbale, nella quale vengono menzionati sinteticamente i titoli posseduti.

Gli incarichi per attività di insegnamento verranno conferiti:

- per i professori o ricercatori appartenenti ad altri Atenei statali risultati idonei, mediante lettera d'incarico.
- per i soggetti italiani e stranieri, in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali, risultati idonei, mediante la stipula di contratti di lavoro autonomo. Il contratto dovrà essere sottoscritto prima dell'inizio delle lezioni unitamente alla dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett. c) del D.Lgs. n. 33/2013. Gli incaricati che prestano servizio presso altro ente pubblico sono tenuti, prima della sottoscrizione del contratto, ad acquisire l'autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza. Il titolare del contratto assume la qualifica di "docente a contratto" per il periodo di svolgimento dell'attività.
- personale tecnico-amministrativo di UNICAM in possesso di adeguato curriculum scientifico e professionale, mediante la stipula di contratti di lavoro autonomo.

La graduatoria verrà pubblicata sul sito UNICAM.

La graduatoria di merito sarà valida esclusivamente per l'anno accademico di riferimento della presente selezione.

Nel caso di rinuncia o di risoluzione del rapporto nel corso dell'anno accademico, l'incarico può essere conferito ad altro soggetto individuato secondo l'ordine di graduatoria.



## **Art. 6 - Diritti e doveri**

I vincitori della presente procedura selettiva, qualora pubblici dipendenti, sono tenuti a produrre il nulla osta dell'Ente di appartenenza ai fini della stipula del relativo contratto o del conferimento della supplenza.

I soggetti titolari dell'incarico di insegnamento hanno gli stessi diritti e doveri di carattere didattico dei docenti universitari di ruolo e dovranno svolgere l'attività, secondo gli orari e i programmi indicati dalla Scuola.

L'impegno didattico comprende anche lo svolgimento delle relative verifiche dell'apprendimento (prove in itinere, appelli d'esame, etc.), l'assistenza alla preparazione delle tesi e la partecipazione alle sedute di laurea in qualità di correlatore, il ricevimento degli studenti, nelle forme stabilite dalla Scuola.

I soggetti titolari dell'incarico d'insegnamento sono tenuti alla compilazione di un registro lezioni "on-line", su cui verranno annotate le attività svolte. La chiusura del registro, mediante procedura informatica, dovrà essere effettuata entro il 31 ottobre successivo all'inizio dell'anno accademico di riferimento, quale certificazione dell'avvenuto svolgimento dell'incarico.

Il compenso orario lordo, comprensivo di tutti gli oneri a carico delle parti, è determinato in Euro 32,00 se l'incarico è affidato a personale tecnico-amministrativo UNICAM, e in Euro 40,00 se l'incarico è affidato a soggetti esterni. L'erogazione del compenso avverrà per il 50% al termine delle lezioni e per il restante 50% al termine dell'anno accademico, subordinatamente alla presentazione del registro delle attività didattiche al Direttore della Scuola e alla dichiarazione dello stesso Direttore di avvenuto svolgimento della prestazione.

Nel caso in cui le ore svolte siano inferiori a quelle previste dal bando di selezione, l'eventuale compenso viene riproporzionato in base alle ore effettivamente svolte

La stipula del contratto per l'attività di insegnamento non produce diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

I titolari del contratto di insegnamento possono fregiarsi del titolo di "Professore a contratto" limitatamente alla durata dell'incarico presso l'Università di Camerino.

## **Art. 7 - Durata del contratto**

Gli incarichi di insegnamento, di cui alla presente selezione, escluse le supplenze, sono conferite attraverso contratto annuale di diritto privato, cui si applicano le disposizioni relative alle collaborazioni coordinate e continuative ovvero libero – professionali o alle prestazioni occasionali. Il contratto può essere rinnovato annualmente per una durata massima complessiva, secondo i termini indicati dall'art. 23 della Legge n. 240/2010 e dal Regolamento di Ateneo per il conferimento dei compiti didattici e di servizio agli studenti a Professori e Ricercatori universitari, e per il conferimento di contratti per attività di insegnamento emanato con D.R. n. 65/2013, previo accertamento della copertura finanziaria, della valutazione positiva dell'attività svolta (scheda di valutazione) e su



richiesta motivata del Direttore della Scuola circa la persistenza delle esigenze didattiche che hanno determinato il ricorso all'incarico.

#### **Art. 8 - Risoluzione del contratto**

Nei casi di gravi inadempienze, il contratto può essere risolto su delibera motivata della Scuola. La risoluzione automatica del contratto può avvenire:

- a. per ingiustificato mancato o ritardato inizio di attività. Sono fatti salvi i casi debitamente giustificati e certificati;
- b. per sopraggiunte incompatibilità previste dall'art. 13 del D.P.R. n. 382/1980 e/o da altre disposizioni di legge;
- c. per violazioni al Codice etico (D.R. n. 16/2015);
- d. per manifesta violazione contrattuale.

Il contratto può essere altresì risolto, prima dell'inizio delle attività didattiche, qualora:

- a. si determinasse la disponibilità alla copertura gratuita dell'insegnamento, o la presa di servizio in ruolo, da parte di un Docente/Ricercatore UNICAM;
- b. il corso non venisse attivato per qualsiasi motivazione.

#### **Art. 9 - Trattamento dei dati personali**

Fermo restando quanto previsto sugli obblighi di pubblicazione dal D.Lgs. n. 33/2013 e successive modificazioni, l'Università di Camerino si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato, ai sensi del Regolamento UE 2016/679. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura e alla eventuale nomina, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

#### **Art. 10 – Norme di rinvio**

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si applicano la vigente normativa universitaria e il "Regolamento per il conferimento dei compiti didattici e di servizio agli studenti a Professori e Ricercatori universitari, e per il conferimento di contratti per attività di insegnamento consultabile sul sito [www.unicam.it](http://www.unicam.it).

#### **Art. 11 - Disposizioni finali e pubblicità**

Il presente bando e i relativi risultati sono pubblicizzati nel sito web dell'Università di Camerino. Per eventuali informazioni rivolgersi ad Anna Silano, tel. 0737/402024, e a Laura Casoni, tel. 0737/402433, dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 14:00.





UNIVERSITÀ  
DI CAMERINO

### **Art. 12 – Responsabile del procedimento**

Ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni, il Responsabile del procedimento, di cui al presente bando, è Anna Silano, telefono 0737/402024, e-mail [anna.silano@unicam.it](mailto:anna.silano@unicam.it).

Data, - 8 NOV. 2018

IL RETTORE  
Prof. Claudio Pettinari



**ALLEGATO A – Scuola di BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA**

INSEGNAMENTI VACANTI

<b>ATTIVITA' DIDATTICA A.A.2018/2019</b>	<b>SSD attività</b>	<b>DENOMINAZIONE E DEL CORSO</b>	<b>CLASSE</b>	<b>ANNO</b>	<b>SEMESTRE</b>	<b>TIPOL. ATTIVITA'</b>	<b>CFU</b>	<b>LEZ</b>	<b>ATTIVITA' PRATICA</b>
Economia e gestione delle imprese di produzione dei prodotti della pesca	SECS-P/08	ICCPA	SP-ICP	1	A	C	3	7	17
Alimentazione degli animali acquatici	AGR/18	ICCPA	SP-ICP	1	A	B	4	10	22
Tecniche di allevamento degli organismi acquatici: modulo I	AGR/20	ICCPA	SP-ICP	1	A	B	6	14	34



## ALLEGATO B – Scuola di BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA

### OBIETTIVI FORMATIVI

#### **Attività formativa: ALIMENTAZIONE DEGLI ANIMALI ACQUATICI: MODULO I SP-ICP (ICCPA)**

##### **Obiettivi formativi**

Lo studente dovrà acquisire le conoscenze dei principi di base dell'alimentazione degli animali acquatici e dei fattori che la influenzano, nonché dei principali alimenti impiegati nell'allevamento dei prodotti ittici, delle materie prime (di origine sia vegetale che animale) utilizzate e della loro composizione chimica. In particolare dovrà dimostrare di conoscere le caratteristiche nutrizionali dei diversi alimenti ed essere in grado di formulare razioni alimentari adatte all'alimentazione delle diverse categorie e tipologie degli animali allevati.

##### **Programma**

Nutrizione e Alimentazione degli organismi acquatici oggetto di allevamento: gli alimenti e la loro composizione chimica. L'alimentazione negli animali acquatici.

Materie prime impiegate nell'alimentazione degli animali acquatici: materie prime di origine animale e di origine vegetale.

Produzione e caratteristiche della farina di pesce: metodologia di preparazione e conservazione, qualità nutrizionali della farina di pesce.

Altre materie prime di origine animale: farine derivate dalla lavorazione di animali terrestri. Composizione e caratteristiche nutrizionali

#### **Attività formativa: ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE DI PRODUZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA SP-ICP (ICCPA)**

##### **Obiettivi formativi**

Obiettivo del corso è quello di fornire le conoscenze di base relative ai principi economici fondamentali che sono alla base delle attività di pesca e di acquacoltura e degli strumenti di gestione delle imprese del settore ittico, con particolare riferimento alla gestione delle risorse ittiche ed ambientali. Lo studente dovrà conoscere le principali tipologie di attività del settore e i principi fondamentali della politica comunitaria a supporto del comparto ittico. Infine, verranno approfonditi aspetti relativi al mercato dei prodotti ittici, affinché lo studente acquisisca un'adeguata conoscenza dei meccanismi che sono alla base dell'intera filiera ittica.



### **Programma**

Pesca e gestione delle risorse naturali: lo stock ittico e il suo sfruttamento, produttività, gestione e sostenibilità della pesca. Le principali attività di pesca. Efficienza e capacità economica delle attività di pesca. La politica comune della pesca in Europa: obiettivi ed evoluzione, misure di controllo e di gestione, strumenti operativi.

Aspetti economici dell'acquacoltura e della maricoltura e classificazione delle attività. Gestione delle imprese di acquacoltura e maricoltura.

Il mercato dei prodotti ittici: domanda e offerta, principali produzioni in ambito nazionale e internazionale.

### **Attività formativa: TECNICHE DI ALLEVAMENTO DEGLI ORGANISMI ACQUATICI: MODULO I SP-ICP (ICCPA)**

#### **Obiettivi formativi**

Lo studente dovrà acquisire le conoscenze fondamentali necessarie per poter operare nei comparti della molluschicoltura e dell'acquacoltura.

Per quanto riguarda il comparto della molluschicoltura, in particolare lo studente dovrà conoscere le principali tecniche di allevamento dei mitili e delle ostriche, i fattori che influenzano la qualità del prodotto e le relative rese produttive.

Per quanto riguarda il comparto dell'acquacoltura, lo studente dovrà acquisire le conoscenze relative all'allevamento delle principali specie allevate, con particolare riferimento alle relative tecniche e ai fabbisogni nutritivi delle specie ittiche marine e dulciacquicole di interesse per l'acquacoltura italiana ed europea

#### **Programma**

Il comparto della molluschicoltura. Produzioni mondiali, europee e nazionali di molluschi. Principali categorie di molluschi oggetto di pesca e di allevamento.

Mitilicoltura: il sistema fisso e il sistema long-line; rese produttive; selezione e calibratura; qualità del prodotto. Ostricoltura: tecniche produttive e qualità del prodotto; rese produttive.

Il comparto dell'acquacoltura. Trend delle produzioni mondiali, europee e nazionali negli ultimi anni. Prospettive di sviluppo e diversificazione delle produzioni in acquacoltura. Principali tecniche di allevamento e importanza delle diverse specie allevate. Fabbisogni nutritivi delle specie ittiche marine e dulciacquicole di interesse per l'acquacoltura italiana ed europea